

Diario di un ragazzo (non) sbagliato

Tomas Coronato

**DIARIO DI UN RAGAZZO
(NON) SBAGLIATO**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Tomas Coronato
Tutti i diritti riservati

*“Amare se stessi
è l'inizio di un idillio
che dura tutta la vita.”*

Oscar Wilde

*“L'arte migliore è quella in cui
la mano, la testa e il cuore di un uomo
procedono in accordo.”*

John Ruskin

Preambolo dell'autore

Ho iniziato a scrivere a marzo della seconda superiore, per merito della mia professoressa di italiano.

Durante una sua lezione ci diede come esercizio da fare in classe la stesura di una poesia; così feci e piacque molto sì, alla mia professoressa, ma anche ad alcuni dei miei compagni di classe ed infine ad amici e familiari.

Da quel giorno mi appassionai all'arte della scrittura e inizia a scrivere senza più smettere.

Spesso criticato o deriso per questa mia passione, poco mi importava e ancor meno mi importa ora.

Grazie ai vari appoggi di familiari ed amici ho deciso di provare a scrivere un libro di poesie e di trasformare questa mia passione in qualcosa di concreto.

Grazie alla poesia sono cresciuto molto riuscendo anche ad esprimermi in maniera completamente diversa e a volte anche migliore; infatti spesso quando non riesco a mostrare certe emozioni, scrivo, scrivo e ci riesco, scrivo e mi sento meglio, scrivo ed è come se fossi in un altro mondo, il mio mondo.

A volte mi chiedo come sarebbe la mia vita, come sarei io se non avessi mai conosciuto la poesia; beh, sicuramente sarebbe diversa, non so se meglio o peggio ma diversa e io come lei.

Sinceramente mi vedo migliorato da quando la poesia è entrata a far parte di me, lei è una compagna di vita fantastica e sono sicuro che non mi tradirà mai.

Mi sono ritrovato a scrivere poesie per distaccarmi dalla realtà per poter scrivere di essa, per sentirmi me stesso e per dar vita ai miei sentimenti inespressi.

Questo libro è una raccolta di poesie che abbraccia più generi: i dolori e le ferite, passando per l'odio verso tutti; l'idea sbagliata e malsana che ci creiamo della realtà che ci circonda, arrivando fino alle poesie più depresse e malinconiche.

Una raccolta di poesie che racchiude ciò in cui credo, i miei pensieri e la mia visione di ciò che vedo, sento, leggo e vivo ogni giorno.

Diario di un ragazzo (non) sbagliato è il mio primo libro, la mia prima raccolta di poesia, il mio primo e vero proprio progetto, il mio primo obiettivo raggiunto.

Nella vita ho spesso fatto scelte sbagliate, ma questa è forse l'idea più giusta che abbia mai deciso di trasformare in realtà.

Anche se è iniziato per caso tutto ciò e se non fosse stato per quell'esercizio in classe non avrei mai pensato di scrivere poesie e tanto meno di arrivare a pubblicare un libro, ma è proprio questa la parte migliore: è successo per caso e il caso vuole che sia iniziato tutto senza pianificazioni.

La cosa che mi rende più orgoglioso è vedere che ciò che scrivo e in cui ci metto il cuore piace e piace veramente.

Grazie a tutti quelli che mi supportano ogni giorno e che apprezzano la mia poesia, la mia arte.

Diario di un ragazzo (non) sbagliato solo leggendolo col cuore potrete veramente capire il significato di ciò che il mio cuore ha voluto trasmettere.

La notte

La notte incombe senza avviso
col buio che ricopre il mio viso,
mi immergo nei miei pensieri
e gli incubi vengono a galla leggeri,
il mio letto senza sosta cigola
insieme al gatto che nella notte miagola

quando mi sveglio nel cuore della notte
guardo l'ora ma le lancette son rotte
come del mio sogno le idee interrotte
dall'incessante pensiero che nel sogno
le mie ossa si son rotte

mentre cerco di ritrovare
il sonno perduto
vado a far visita a mio nonno
col pensiero lui mi sta vicino
visto che dal suo sonno
non mi tornerà vicino
il suo ricordo mi tormenta
e ogni volta nel mio cuore
si riaddormenta.

Mille pensieri

Perso in mezzo a mille pensieri
quelli di domani, oggi e ieri
sia finti che veri

perso nella mia mente
una potenza dirompente
che non avrei mai pensato
di sfidare,
ma irrevocabilmente
l'ho sempre immaginato

non mi devo guardare
dentro per troppo tempo
o finisco sul serio
in uno scontento
piuttosto deleterio.